

IL CASO

Polemica per la messa celebrata all'Università l'Unione degli atei attacca il rettore Micari

L'Ateneo di Palermo organizza la messa per gli studenti in vista della Pasqua, con l'arcivescovo Corrado Lorefice, e scoppia la polemica. L'Unione degli atei e degli agnostici razionalisti, infatti, attacca la scelta del rettore Fabrizio Micari e del suo staff. «È una grave violazione della libertà di coscienza — dicono gli atei — incoraggiare in uno spazio lavorativo pubblico iniziative confessionali». La messa è stata celebrata ieri mattina nell'aula magna "Li Donni" dell'ex facoltà di Economia in viale delle Scienze, all'interno del campus universitario. «Lo stesso rettore — continua l'Unione degli atei — nel mese di febbraio aveva opposto il suo veto a una performance pastafariana all'interno del Darwin day, rivendicando l'estraneità dei luoghi della Scienza alla "propaganda religiosa". Adesso, in poco più di un mese, assistiamo a un'inversione in senso clericale». Ma Micari ribatte: «La messa di Pasqua come quella di Natale è un'antica tradizione per gran parte della comunità universitaria. Un'ampia fetta della popolazione docente e soprattutto studentesca ha chiesto che questa tradizione venisse mantenuta».



Fabrizio Micari, rettore dell'Ateneo di Palermo

c.b.

